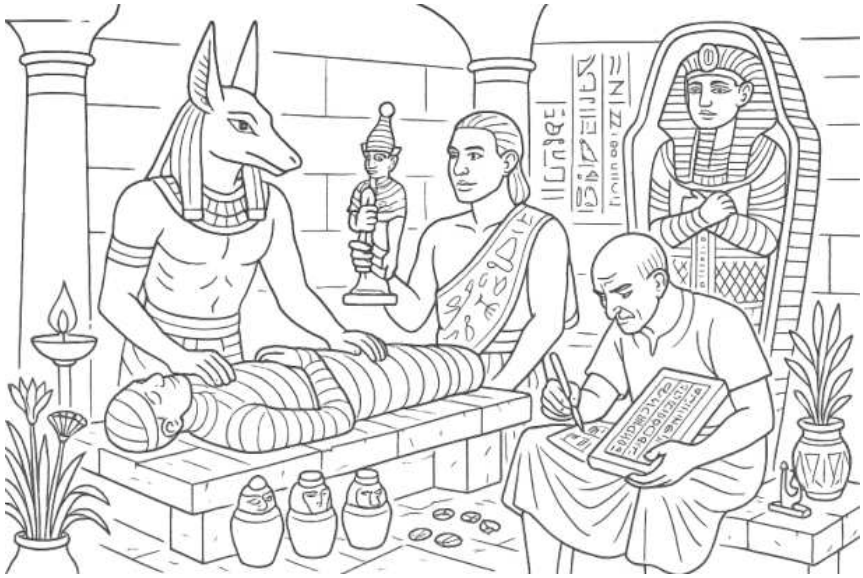
Viaggio nell’Antico Egitto / 6. La mummificazione



Gli Egizi credevano nella vita oltre la morte. Immaginavano che prima di entrare nel regno dell’aldilà ai morti venisse pesato il cuore: se era leggero come una piuma significava che quella persona in vita si era comportata bene, se il cuore fosse stato pesante non sarebbe potuto entrare nell’aldilà,
La mummificazione era un procedimento molto lungo eseguito da un sacerdote vestito da dio Anubi, protettore dei morti, un incisore e un imbalsamatore. Il sacerdote leggeva dal Libro dei Morti le formule che accompagnavano ogni passaggio.
Venivano tolti gli organi interni del defunto e custoditi nei vasi canopi. Al loro posto si metteva segatura e sale. Si bendava il corpo nascondendo degli amuleti tra le bende. I faraoni avevano una maschera d’oro sul volto. La mummia veniva custodita nel sarcofago. Solo i ricchi potevano farsi mummificare come il faraone.

DOMANDE

1) Cosa significava se il cuore del defunto era leggero come una piuma?
2) Quali organi venivano tolti dal corpo e dove venivano custoditi?
3) Cosa si metteva al posto degli organi interni nel corpo del defunto?
4) Perché i faraoni avevano una maschera d’oro sul volto?
5) Dove veniva messa la mummia una volta preparata?